REALTA' INDUSTRIALE
si laurea in Economia a Udine

Il mensile "***Realtà industriale***" viene distribuito dal numero di Ottobre 2009 in 100 copie agli studenti della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Udine. Ne parliamo con il preside della Facoltà, professor **Nereo Mazzocco**.

Cosa pensa, preside Mazzocco, di questa iniziativa?
Ritengo sia un'iniziativa estremamente utile per gli studenti che hanno la possibilità di conoscere le problematiche e i diversi aspetti economici che riguardano le aziende manifatturiere e dei servizi friulane. Potranno così rendersi conto che le tematiche discusse in aula sono solo apparentemente lontane dalla realtà, ma al contrario sono fondamentali per comprenderla, analizzarla e trovare possibili soluzioni ai problemi che si presentano.

In che rapporti sono, a suo avviso, il mondo dell'impresa e quello dell'università?
L'idea di **Aldo Moro** delle "*convergenze parallele*" rende bene la situazione dei rapporti impresa-università. Credo che le imprese e gli atenei lavorino uno accanto all'altro convergendo, ma senza mai sovrapporsi, in quanto i compiti di entrambi sono diversi: le prime devono produrre beni e servizi, i secondi devono formare persone e figure professionali anche, ma non solo, per le imprese e fare ricerca.
Vedo soprattutto tre convergenze possibili. La prima, l'università per le sue esigenze di ricerca si rivolge, non a una, ma a un campione significativo di aziende per analizzarle nei loro aspetti produttivi e gestionali, cercando di evidenziare eventuali problemi generali e offrendo, se possibile, utili suggerimenti risolutivi.
La seconda casistica riguarda il fatto che un'associazione di categoria (ad esempio Confindustria), o un gruppo di imprese, si rivolge a un ateneo affinché cerchi di risolvere una criticità comune.
L'ultimo aspetto concerne la consulenza scientifica che una singola azienda richiede ad un dipartimento per essere aiutata a risolvere un particolare problema o a sviluppare una ricerca applicativa.

Vede all'orizzonte altri punti di convergenza?
Un altro avvicinamento tra mondo accademico ed imprenditoriale si ha negli spin-off universitari, quando un ateneo promuove la creazione di aziende nate da scoperte scientifiche frutto del lavoro e dello studio dei suoi ricercatori.

Nella foto, la facoltà di ***Economia e Commercio*** *di Udine; nel bollo, il professor* ***Nereo Mazzocco***

Un avvicinamento ulteriore tra imprese ed università è possibile?
E' possibile che imparino a conoscersi meglio: le imprese a utilizzare compiutamente le possibilità che le competenze di ricerca degli atenei offrono e le università a coniugare con maggiore frequenza la ricerca di base con quella applicata, senza ritenere, come forse accadeva in passato, che questa contaminazione significhi diminuzione del suo ruolo. Il tutto, però, senza far venir meno le specificità dei due interlocutori.

Secondo lei, quali benefici si sono avuto per il mondo imprenditoriale da quando esiste la Facoltà di Economia presso l'Università degli studi di Udine?
I corsi di economia vennero attivati nel 1985, ma effettivamente è dal 1987 che la Facoltà di Economia è diventata autonoma. In questi venti anni abbondanti di alta formazione molti nostri laureati si sono inseriti nel mondo del lavoro sia in Friuli, sia in altre realtà italiane, europee ed extraeuropee. Penso che queste persone con le loro idee e con i loro suggerimenti abbiano contribuito a rendere più competitivo il tessuto imprenditoriale di questo territorio.
La linea guida che abbiamo seguito nel formare le figure professionali, che caratterizzano i laureati di una facoltà di Economia, è stata quella di fornire loro un metodo per risolvere problemi e per affrontare le sfide che via via possono presentarsi. Laureati, quindi, capaci di autoapprendimento e di inserimento con successo in ogni contesto operativo, magari dopo un breve periodo di ambientamento.

Lei è uno dei professori che ha contribuito alla fondazione della Facoltà di Economia a Udine, cosa la rende più orgoglioso di questo Suo impegno ultra-ventennale?
Sono molte le cose delle quali sono orgoglioso, ma dovendone scegliere una cito il corso di laurea in "**Banca e Finanza**", che è stato fin dall'origine della facoltà, inizialmente di **Scienze economiche e bancarie**, quello sul quale si è costituito un nucleo di docenti e di ricercatori che, per la qualità della loro ricerca e dei contenuti veicolati agli studenti, lo ha fatto diventare un punto di riferimento con capacità di attrazione non solo regionale.

m.d.l.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.